

Chaotic Ana (2007)

Un film di Julio Medem con Manuela Vellés, Charlotte Rampling, Bebe Rebolledo, Asier Newman, Nicolas Cazale. Genere Commedia durata 118 minuti. Produzione Spagna 2007.

Uscita nelle sale: 28/05/2010

Marzia Gandolfi - www.mymovies.it

Ana è una giovane donna cresciuta dal padre in una grotta davanti al mare delle Baleari. In un mercato d'arte di Ibiza, dove espone coloratissimi quadri naïf, le sue opere attirano l'attenzione di Justine, una mecenate di Madrid. La donna le offre l'opportunità di entrare in una "comune" di giovanissimi artisti per coltivare il suo talento.

Lontana dal padre e dalla grotta che la isolava dal mondo, Ana pratica il sonno ipnotico, scoprendo di essere stata una madre berbera, una scalatrice femminista, una dea della fertilità indiana e tante altre donne uccise per mano dell'uomo. Nel Nuovo Mondo troverà una risposta e il principio di sé.

Julio Medem, senza rinunciare a forti componenti ironiche, parodiche e simboliche, firma e gira un (melo)dramma esoterico improntato all'eccesso e al surrealismo con forti accenti grotteschi. Gli elementi religiosi, i personaggi femminili e materni, la gioiosa sessualità (autenticamente spagnola e dichiaratamente ispirata a quella almodovariana), non trovano in 'Caótica Ana' modo di accomodarsi in un atmosfera avvolgente e convincente. Al centro del suo film c'è ancora una donna che cerca di entrare in relazione col principio femminile pescando nel proprio passato. Se la protagonista di 'Lucia y el sexo' si spostava da Madrid verso il mare, Ana fa il percorso inverso. I personaggi si muovono e si amano dentro arredamenti kitsch, i corpi, quello maschile e quello femminile, vengono mostrati nella semplicità dei loro minimi movimenti: andare in bagno, fare l'amore, morire divorati dagli avvoltoi o congelati sul K2.

'Caótica Ana' affronta il rapporto tra maschile e femminile tentando di rappresentare le differenze e le gerarchie sociali che si sono stabilite in tutto il mondo sui sessi. Partendo dalla condizione di ineguaglianza dei generi, espressa simbolicamente nella sequenza iniziale (la colomba aggredita e abbattuta dal falco), il regista prova a capire e a portare alla luce le ragioni profonde di questa soggezione. L'ipnosi regressiva, che ricerca le cause dei conflitti interiori nel mondo remoto di precedenti vite, è la tecnica di psicoterapia spirituale che Medem applica per decifrare le emozioni sepolte della protagonista. La questione della relazione e dell'opposizione tra i sessi viene risolta ridimensionando il dominio del maschile sul femminile e ristabilendo l'equilibrio tra le due parti.

Buone le intenzioni, grande l'ambizione, ridicola la "gestione" della materia esoterica.

